



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO 2
✧ **BSIC864008**

Via Polline 20
Cod.Fisc. **90015440176**
25047 DARFO BOARIO TERME

Tel. 0364/531794 Fax 0364/531690
e-mail BSIC864008@istruzione.it
e-mail BSIC864008@servizipec.com

Il giorno 30 maggio 2016 alle ore 17,00 si riunisce, presso la sala insegnanti della scuola media Tovini di Boario Terme, il Comitato di Valutazione dell'ISTITUTO COMPRENSIVO DARFO2.

Sono presenti la DS, prof.ssa Abondio Paola, in qualità di presidente;

i signori Bertocchi Gianfranco e Putelli Pablo come componente genitori;

le insegnanti D'Aquino Ombretta, Ottelli Daniela, Tempini Donatella, della componente docenti;

l'insegnante Paterini Mina, membro esterno nominato dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.

Dopo il benvenuto e la presentazione dei membri del Comitato al Membro Esterno, la Presidente dichiara validamente costituito e insediato il Comitato di Valutazione dell'IC Darfo2 e apre la seduta, proponendo i principi ispiratori ai quali l'Organo dovrebbe attenersi per individuare i criteri per la valutazione del merito dei docenti e chiedendo la disponibilità alla prof.ssa Tempini a svolgere funzioni di segretario verbalizzatore.

L'obiettivo primario che la legge 107/15 si propone di raggiungere è quello di conseguire il miglioramento della comunità scolastica, individuando, nei tre ambiti indicati, quei criteri che conferiscono un valore aggiunto all'istituzione scolastica. I criteri dovranno essere conformi alla norma e nello specifico ai tre ambiti previsti dall'art. 1, comma 129 della Legge 107/15, che nel dettato normativo hanno pari dignità e peso.

La Presidente indica anche l'opportunità che il Comitato lavori in un'ottica sperimentale, in modo che i criteri formulati per l'anno scolastico in corso possano poi essere migliorati nel corso del triennio di esercizio del Comitato stesso e siano la base su cui il Ministero andrà a definire criteri validi per tutti. In questa prima fase di applicazione, gli ambiti che la norma impone di prendere in considerazione sono stati analizzati in modo flessibile, senza definire profili ideali strettamente articolati che potrebbero rappresentare modelli troppo difficili ai quali aderire e che implicano una maggiore soggettività.

Si concorda altresì sul concetto di criterio come principio guida non eccessivamente stringente, tale da garantire un accesso quanto più diversificato. Il Comitato converge anche sul principio che la valutazione del merito è un diritto di tutti i docenti, a cui si accede attraverso un atto di autocandidatura, consistente in una scheda in cui ogni docente autocertifica gli impegni ed i compiti che si è assunto.

Per quanto attiene alla soglia di premialità, dopo ampia ed articolata discussione si conviene unanimemente di fissare un range più ampio del 10% che in alcuni casi è stato valutato come soglia ottimale e si ragiona se sia il caso di non scendere sotto la soglia dei 500 €.

Tuttavia la definizione in termini quantitativi del numero dei docenti ammessi al bonus e dell'entità dello stesso è rimandata a quando sarà stilata la graduatoria di merito.

Si parte dall'assunto che tutti i docenti siano adeguati e che tale adeguatezza sia garantita dalla soglia della "diligenza tecnica", che il C.C. art. 2104 definisce come "quella a cui tutti i lavoratori dipendenti sono tenuti". Nello spirito della legge, il "bonus" intende premiare non la funzione docente in quanto tale ed in forma indifferenziata, ma ciò che si discosti positivamente dalla quotidianità di una prestazione professionale diligentemente offerta (ciò che è semplicemente dovere di ogni insegnante) e che rappresenti aspetti migliorativi per l'intera organizzazione scolastica e per la qualificazione in termini di eccellenza dell'offerta educativa dell'Istituto.

Considerata la natura sperimentale del triennio 2015-18, il Comitato agisce in una logica di confronto per la condivisione di una cultura della valutazione, pertanto aperto e flessibile ai contributi che in questo triennio l'esperienza in itinere suggerirà di accogliere, ascoltando il più possibile il parere degli insegnanti.

La Dirigente chiarisce che, per espressa previsione della Legge 107/15, art. 1, comma 128, hanno accesso al Fondo per la premialità tutti i docenti di ruolo in servizio presso l'Istituzione Scolastica, sulla base dei criteri individuati. Tali criteri dovrebbero porsi in stretta coerenza con gli obiettivi di miglioramento dell'Istituzione scolastica e con il Piano annuale e triennale dell'offerta formativa demandato a realizzarli, ma questa scelta sarà attuata con maggior incidenza nell'anno scolastico prossimo dandone preventiva informazione agli insegnanti.

La documentazione sarà acquisita attraverso la compilazione della scheda di autovalutazione, strutturata sulla base dei criteri di attribuzione del merito deliberati dal C.dV., che si sta predisponendo e che sarà inviata a tutti i docenti; la stessa andrà consegnata dagli interessati entro il 15 luglio presso gli uffici di segreteria.

Sulla base dei criteri individuati la Dirigente opera le proprie scelte di attribuzione del bonus, utilizzando il discrimine del 70% , per riconoscere gli impegni chiaramente documentabili, e del 30% esercitando la discrezionalità prevista dalla legge e motivandone il parere.

Dopo ampia ed articolata discussione, nel corso della quale intervengono con proposte tutti i membri, il Comitato approva all'unanimità i seguenti principi ispiratori e criteri, che sono stati proposti dagli insegnanti, ma condivisi e accettati da tutto il Comitato.

1) A ogni docente verrà chiesto di autocertificare, attraverso una griglia predisposta, il proprio carico di impegni negli ultimi tre anni.

2) Ad ogni tipologia di impegno sarà attribuito un punto, come previsto dal primo documento già discusso in Collegio Docenti e sostanzialmente approvato senza modifiche dal Comitato di Valutazione. Il punteggio determinerà automaticamente la graduatoria.

3) Verranno stilate due distinte graduatorie, ognuna delle quali terrà in considerazione diversi aspetti dell'impegno professionale dei docenti all'interno dell'Istituto:

*** Una graduatoria che riguarda gli aspetti più tecnici, oggettivamente verificabili:**

1) AVERE PARTECIPATO (almeno per tre anni) A **COMMISSIONI DI LAVORO DELIBERATE DAL COLLEGIO**;

2) AVERE COLLABORATO CON LA DIRIGENZA IN QUALITÀ DI **RESPONSABILE DI SEDE O COLLABORATORE DEL PRESIDE**;

3) AVERE SVOLTO PER ANNI IL RUOLO DI **COORDINATORE E SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI CLASSE (PER LA SCUOLA SEC. DI 1^ GRADO)**; RUOLI ANALOGHI NELLE SCUOLE PRIMARIE e DELL'INFANZIA;

4) AVERE FATTO PARTE DI **ORGANI COLLEGIALI PER I QUALI NON E' PREVISTO RICONOSCIMENTO ECONOMICO** (CONS. D'ISTITUTO, COMITATO DI VALUTAZIONE, GIUNTA ESECUTIVA)

5) ESSERSI ASSUNTI LA **RESPONSABILITÀ CIVILE E L'ONERE DI ACCOMPAGNARE LE CLASSI** NELLE VARIE USCITE DIDATTICHE E NEI VIAGGI DI ISTRUZIONE;

6) **FLESSIBILITÀ ORARIA** IN RELAZIONE A SPECIFICHE ESIGENZE ORGANIZZATIVE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO.

N.B.: a questa graduatoria sarà attribuito il 70% delle risorse disponibili.

*** Una seconda graduatoria, che terrà conto dell'impegno personale e professionale dei docenti nella promozione delle attività previste dal progetto educativo della scuola, anche a giudizio del dirigente scolastico:**

- 1) AVERE RICOPERTO NEL TEMPO RUOLI DI REFERENTE DI PROGETTO, O DI FUNZIONE STRUMENTALE, O DI COORDINAMENTO DI ATTIVITA' E/O GRUPPI DI LAVORO (gruppi disciplinari, costruzione del curriculum verticale, progetto accoglienza stranieri, potenziamento delle lingue straniere, progetti d'eccellenza come i giochi matematici, organizzazione gare sportive territoriali...);
- 2) ESSERE STATO PROMOTORE E AVER GESTITO NELLA SCUOLA ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI (spettacoli musicali e teatrali, laboratori di cucina, scambi culturali, organizzazione di uscite didattiche, gruppo sportivo...);
- 3) AVERE ASSUNTO ONERI DI COORDINAMENTO TRA SCUOLA E TERRITORIO PER VARI PROGETTI, LABORATORI, ATTIVITA' PREVISTE DAL P.O.F. (gestione di rapporti con esperti ed associazioni, incontri con ASL ...);
- 4) DISPONIBILITA' A IMPEGNARE RISORSE PERSONALI E PROFESSIONALI PER L'ATTUAZIONE DI PROGETTI PRESENTI E FUTURI PREVISTI DAL PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUTO.

N.B. a questa graduatoria sarà attribuito il 30% delle risorse disponibili.

Sulla base delle graduatorie, il Comitato delibererà riguardo alle modalità e all'entità del riconoscimento del merito professionale ai docenti.

In caso di mancata compilazione della scheda di autovalutazione la Dirigente Scolastica procederà in ogni caso alla valutazione di tutti gli aventi titolo sulla base dei criteri stabiliti, attraverso le evidenze a propria disposizione.

Insieme ai presenti, sono fissate le precondizioni per il riconoscimento del merito solo del personale docente di ruolo:

- nessuna distribuzione a pioggia,
- necessaria autocandidatura con presentazione del materiale necessario alla valutazione e scheda compilata dall'interessato;
- nessuna sanzione disciplinare negli ultimi 2 anni di servizio (in riferimento al Decreto Brunetta);
- la valorizzazione del merito non è contrattabile, ma solo oggetto di informativa sindacale iniziale e finale.

Vengono allegati al presente verbale e ne costituiscono parte integrante i criteri per l'accesso al fondo di cui all'art.1 ,commi 126, 127, 128 della Legge 107/15, il documento elaborato dal C.d.V. e il modello di istanza per la valorizzazione del merito da compilarsi da parte dei docenti.

Il Comitato decide di aggiornarsi a successiva riunione se ve ne fosse necessità.

Link per approfondimenti: http://www.istruzione.it/snv/docenti_normativa.shtml

La seduta del Comitato è tolta alle ore 19.10.

Darfo 30/06/2016



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Paola Abondio)

Paola Abondio